

COMUNE DI LUCCA  
COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA'

\*\*\*\*\*

LINEE PROGRAMMATICHE 2016

La Commissione Pari Opportunità, nel solco delle linee programmatiche biennali illustrate a suo tempo, in questo primo anno di attività, ha avviato molti dei progetti che si era prefissata, attraverso l'azione dei gruppi di lavoro, definiti sottocommissioni.

Tra gli obiettivi raggiunti:

- ha sottoscritto il PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA DI GENERE in data 17/12/2015, la cui finalità è promuovere politiche di genere attraverso la realizzazione di una rete di relazioni tra la Provincia, i Comuni, le Aziende Unità Sanitarie Locali (Az.USL), l'Ufficio Scolastico Provinciale, le Forze dell'Ordine, gli Uffici territoriali del Governo-Prefetture, la Magistratura, la Consigliera di Parità della Provincia di Lucca, i Centri Antiviolenza, le Associazioni del terzo settore presenti sul territorio provinciale che abbiano nei propri statuti tali finalità, al fine di favorire procedure omogenee per attivare l'immediato intervento dei soggetti di cui sopra su base provinciale, zonale-distrettuale, nell'obiettivo di elaborare, attivare e verificare un piano di interventi integrato a livello zonale per la prevenzione della violenza e per la tutela e la cura dei soggetti (donne e minori) che hanno subito violenza, con l'obiettivo di coordinare ed incrementare la raccolta dei dati sulla violenza; promuovere campagne di informazione e di sensibilizzazione; promuovere la ricerca sulle cause, conseguenze, costi e prevenzione della violenza; promuovere interventi formativi rivolti a tutti gli operatori degli enti e istituzioni che aderiscono al protocollo e che sono impegnati direttamente in azioni di intervento riguardo la violenza sulle donne.
- ha collaborato a sviluppare una riflessione sull'esigenza, mostrata da associazioni e liberi cittadini e cittadine, di avere sul nostro territorio un Consultorio familiare che fosse effettivamente funzionale e al servizio della cittadinanza, nell'ottica di una sessualità consapevole e di sostegno a fasi della vita delle persone, in cui spesso le stesse non hanno centri polifunzionali in grado di dar loro risposte esaurienti e tempestive (pensiamo alla fase, non solo dell'adolescenza e della genitorialità, ma anche quella della menopausa, pensiamo alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e di quelle oncologiche, che investono il campo d'azione del Consultorio, ad es.), arrivando a monitorare la nascita e lo sviluppo del nuovo Consultorio lucchese, per garantire quanto premesso poc'anzi.
- ha avviato un percorso formativo con le scuole con un progetto dal nome "Educare alle pari opportunità per una piena cittadinanza democratica", che prevede l'implementazione di un percorso di attività integrate e coordinate, calibrate a seconda dei livelli di apprendimenti delle allieve e degli allievi sui temi delle pari opportunità, della relazione tra i sessi e prevenzione della violenza di genere, dei modelli culturali trasmessi nella letteratura, nei programmi televisivi e nella pubblicità. E' stato costituito un gruppo di lavoro composto da docenti delle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Lucca che quest'anno si sono posti gli obiettivi di definire le tipologie di intervento, agendo sul tema della identità professionale e di genere attraverso l'orientamento.

Restano molte criticità, purtroppo: carenze dal punto di vista organizzativo, soprattutto, che hanno fatto sì che solo di recente la CPO abbia una casella postale istituzionale funzionante, manca un apposito spazio sul sito del Comune, nonostante si siano svolti incontri con il personale addetto per realizzarlo, manca da parte

dell'Amministrazione un reale coordinamento con la CPO che permetta quanto previsto in regolamento, senza contare il budget irrisorio di cui dispone, che limita di molto la capacità di azione e di intervento della Commissione stessa, che, ricordiamo, è composta da donne rappresentanti di associazioni, ordini, partiti politici e cittadine, che non ricevono alcuna indennità, puramente a titolo volontario. Ci dispiace che, nonostante il Consiglio e la Giunta siano invitati permanenti alle riunioni della Commissione, solo in rari casi alcuni dei Consiglieri ed Assessori abbiano partecipato, mentre invece sarebbe stato opportuno un loro maggiore coinvolgimento, proprio in funzione dell'attività di coordinamento tra organismi che è fondamentale per il funzionamento di tutta la macchina comunale.

Resta la principale criticità che ad oggi, nonostante reiterati inviti formali e non, ancora non è stata data dal Consiglio realizzazione all'art. 2, punto c) del Regolamento, ovvero la Commissione "formula pareri obbligatori ma non vincolanti su proposte di delibera relative agli atti di programmazione e pianificazione annuali e pluriennali riguardanti le materie di propria competenza e sulla regolamentazione dei servizi resi dall'Amministrazione comunale", primo obiettivo della Commissione, cioè vagliare l'attività comunale, perché sia nel rispetto delle politiche paritarie di genere, fornendo spunti, anche in virtù dell'attività di indagine sul territorio nel proprio ambito di competenza e reitera quindi l'invito a provvedere.

#### Iniziative in programma:

- Celebrazione dei 70 anni del voto alle donne, nel periodo intorno al 2 giugno, con testimonianze, dirette (se possibile), visione di filmati d'epoca, riflessioni sui cambiamenti che quel voto ha portato nell'impegno politico delle donne attraverso il contributo di esperti ed esperte del settore;
- Giornata di orientamento sul POF di genere (sotto specificato);
- Seminario su donne, crisi e lavoro;
- Convegno su come l'urbanistica debba tenere conto delle diversità di età, genere, realtà sociale di chi vive nei contesti urbani e periferici, che parta dall'individuazione di casi studio e/o esperienze sul rapporto tra piani strutturali e politiche di genere e pari opportunità;
- Riedizione dell'iniziativa, già svolta, intorno al 25 novembre, che ha visto la distribuzione di sacchetti per il pane presso i rivenditori, con sovrascritte info utili in caso di violenza;
- In occasione del Summer Festival, iniziativa (in corso di definizione) pubblica su sensibilizzazione per prevenzione tumori femminili, insieme ad Asl, Ass. Sciortino e D'Alessandro & Galli.

## **SOTTOCOMMISSIONE “COMUNICAZIONE”**

La Commissione Comunicazione si prefigge di provvedere a comunicare a terzi e dare risalto alle iniziative che verranno intraprese da parte della Commissione Pari Opportunità, nonché di fornire una lettura "di genere" della comunicazione del Comune e dei mass media.

E' già stata aperta una pagina sul social network facebook, gestita in proprio, su cui vengono pubblicate con regolarità notizie di cronaca rilevanti per le politiche di genere, biografie di personaggi femminili storici e viene data evidenza ad eventi e iniziative intraprese da altre associazioni femminili e del terzo settore, volte alla tutela della donna, della maternità e del lavoro femminile.

Sono stati avviati contatti con associazioni e organizzazioni sul territorio per la promozione delle attività della Commissione attraverso iniziative anche di risalto massmediologico, che siano comunque finalizzate a sviluppare le politiche di genere e di tutela della salute delle donne nell'ambito della sfera territoriale lucchese.

Sono state realizzate iniziative in concerto con la ASL e le associazioni sul tema della prevenzione dei tumori femminili (ed altre sono in programma per il mese di luglio), sono state avviate collaborazioni con attività lucchesi per iniziative sportive dedicate alla donna a fini benefici (Ego Women Run) ed altre sono in corso di realizzazione.

## **Sottocommissione Urbanistica, Mobilità, Trasporti, Sicurezza**

### **Proposta n. 1**

Presupposto: Dopo la proposta di intitolare le rotatorie della città a donne esemplari, lucchesi e non, a seguito di un confronto con le istituzioni, abbiamo verificato che l'iter da intraprendere non prevede il coinvolgimento della Commissione Toponomastica del Comune.

Obiettivo: Dedicare ad una donna "esemplare" ciascuna delle rotatorie della città, iniziando da quelle della prima circonvallazione esterna alle mura.

Strategia: Porre una targa a memoria di una donna "esemplare" in ciascuna delle rotatorie, in modo da ricordarla e associare il suo nome a questo "non luogo", che di per sé non può ricevere un titolo.

Azioni: Individuare l'iter amministrativo adeguato. Scegliere le donne a cui dedicare la targa; Silvana Sciortino- Elena Zareschi- Maria Antonietta Papini- Marianna Bottini- costituiscono una rosa possibile; accanto a loro, potrebbero essere affiancati i nomi di "donne qualunque", per esempio vittime di violenza, o, come a Roma, donne Homeless, morte in strada. Attribuire le targhe alle rotatorie.

### **Proposta n. 2**

Presupposto: In conseguenza di un confronto con l'assessore Marchini, è stata chiarita l'esistenza di una iniziativa comunale che prevede forme di agevolazione per l'uso dei parcheggi cittadini da parte delle donne in stato di gravidanza e nei primi mesi di maternità; è stato però rilevato, che tale iniziativa non ha sufficiente visibilità.

Obiettivo: Agevolare la quotidianità delle donne in stato di gravidanza e/o con bambini molto piccoli, in termini di mobilità e sosta delle automobili.

Strategia: Ottimizzare la campagna informativa sull'esistenza del tagliando dedicato, offerto alle donne in gravidanza e/o nei primi mesi della maternità. Ciò tramite gli organi di stampa e tramite la ASL al momento della consegna del "libretto di gravidanza".

Azioni: Predisporre una cartellonistica adeguata, in corrispondenza degli accessi al centro storico e nei pressi di luoghi d'interesse "tipico" per le donne che vivono quel momento specifico della loro esistenza (consultorio, ospedali, parchi, asili nidi, scuole materne).

### **Proposta n. 3**

Presupposto: Incontro con gli assessori Mammini e Marchini sul nuovo Piano Strutturale del Comune di Lucca all'interno del quale abbiamo verificato che è stato utilizzato un criterio generale che non tiene conto delle diversità di genere, delle diverse età e condizioni dei cittadini. Riteniamo invece importante, anche in questo ambito, uno sguardo più attento ed approfondito.

Obiettivo: Innescare un processo di crescita della città e dei cittadini, in termini di consapevolezza di genere e non solo in relazione al significato che i Piani Strutturali rivestono nella vita reale di tutti coloro che abitano e fruiscono della città.

Strategia: Individuare casi studio e/o esperienze sul rapporto tra piani strutturali e politiche di genere e pari opportunità.

Azioni: Organizzare una giornata di studio sul tema con la presenza di persone esperte in materia, in autunno, aperta alla cittadinanza, coinvolgendo le istituzioni.

## SOTTOCOMMISSIONE LAVORO

Proposte:

**Istituire uno sportello informativo circa le varie opportunità di accesso al credito per il sostegno e la promozione dell'imprenditoria femminile**, (valutando al riguardo le varie iniziative offerte dalla Regione Toscana secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 21/2008 modificata con l.r. n. 28/2011) ricordando che tali opportunità sono aperte sostanzialmente a quasi tutti i settori di attività e non solo alle imprese ad alto contenuto tecnologico così come era previsto dalla precedente legge e che le risorse previste sono destinate a finanziare per il 30% le imprese a titolarità femminile.

**Promuovere e favorire la nascita nel territorio comunale di asili nido domiciliari**, ossia di strutture con le quali si dia sostegno alle famiglie grazie a risposte flessibili e differenziate che vadano incontro alle esigenze e ai bisogni delle madri e delle famiglie, favorendo allo stesso tempo l'occupazione e la nuova impresa ed in particolare quella femminile, tenendo conto del fatto che sono principalmente le donne a trovare più difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro.

### **Seminario: Le donne nella crisi. Sfide e opportunità**

Seminario di studio di 4 ore

Obiettivi:

Capire quali ripercussioni hanno prodotto la crisi economica e le recenti riforme del mercato del lavoro sulle condizioni di vita delle donne.

Valutare in che modo le politiche pubbliche stanno promuovendo lo sviluppo di pari opportunità.

Definire le linee di lavoro per il Gruppo della CPO nei prossimi anni

Interventi/contenuti possibili

IRPET: Condizione economica e lavorativa delle donne (inclusi dati INPS sul lavoro accessorio, dati sulla povertà...)

Regione Toscana: politiche per l'occupazione e le pari opportunità

Francesca Bettio (Università di Siena), Come curare la disoccupazione delle donne?

## SOTTOCOMMISSIONE CULTURA

Il gruppo si è dedicato all'elaborazione del progetto “Educare alle pari opportunità per una piena cittadinanza democratica” che è stato presentato alle scuole di ogni ordine e grado nel mese di settembre per l'adesione.

Il progetto, recependo le esperienze già attivate sul territorio, prevede l'implementazione di un percorso di attività integrate e coordinate, in continuità, calibrate a seconda dei livelli di apprendimento degli allievi e delle allieve sui temi delle pari opportunità, della relazione tra i sessi e prevenzione della violenza di genere, dei modelli culturali trasmessi nella letteratura, nei programmi televisivi e nella pubblicità. Le linee strategiche su cui poggia il progetto sono la presa in carico da parte delle scuole delle attività per un loro inserimento nel piano dell'offerta formativa, la collaborazione con soggetti del territorio e la formazione dei docenti. Per la realizzazione del progetto si è costituito un gruppo di lavoro composto da docenti delle scuole di ogni ordine e grado del comune di Lucca che quest'anno si è posto gli obiettivi di definire le tipologie di intervento, agendo in particolare sul tema della identità professionale e identità di genere attraverso l'orientamento.

Si sono realizzati due convegni di cui il primo il 5 dicembre “Pari opportunità, quale ruolo della scuola?” con la presenza del ministro dell'istruzione Stefania Giannini ed il secondo “Diventare donne e uomini. L'educazione di genere tra identità, culture e diversità” con Barbara Mapelli docente di pedagogia delle differenze di genere dell'Università Bicocca di Milano al quale hanno partecipato alcune classi della scuola superiore.

Entro la fine dell'anno il gruppo si impegna sul tema dell'orientamento a:

- proporre alle scuole medie per le classi seconde un'unità didattica di riflessione sulle scelte future
- una giornata di orientamento per le classi quarte e quinte delle scuole superiori in una prospettiva di genere
- la raccolta di una serie di dati statistici sulle iscrizioni alle scuole superiori che saranno forniti dalla Provincia e altri ottenuti attraverso indagini condotte sugli allievi e sulle allieve della scuola media inferiore e superiore
- la presentazione dei risultati degli interventi alle scuole

## **SOTTOCOMMISSIONE AMBITO SOCIALE E SANITARIO**

### **CONSULTORIO**

**Obiettivo:** Promuovere e sostenere l'attività consultoriale interdisciplinare, come prevista dalla legislazione vigente, rivolta alla famiglia, alla maternità, ai minori

*Azioni:*

- Implementazione dell'attivazione dell'attività consultoriale.
- Mantenimento di un tavolo di concertazione permanente con l'Azienda USL Lucca, il Comune e le associazioni interessate.
- Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati su tematiche quali procreazione responsabile, gravidanza, preparazione alla nascita, assistenza post partum, interruzione volontaria della gravidanza.
- Sensibilizzazione delle donne finalizzata all'utilizzo consapevole dei servizi consultoriali.
- Monitoraggio di un processo partecipativo delle donne che fruiscono del servizio consultoriale al fine di migliorare e potenziare l'offerta e la qualità dei servizi, con l'inizio di giornate educative.

### **MEDICINA DI GENERE**

**Obiettivo:** Promuovere lo studio delle relazioni tra l'appartenenza del genere sessuale e l'efficacia delle terapie nel trattamento di determinate patologie, al fine di garantire ad ogni individuo maschio o femmina l'appropriatezza terapeutica.

*Azioni:*

- Sensibilizzazione della popolazione femminile, con l'ausilio di esperti, attraverso forme divulgative tradizionali e non tradizionali.
- Educazione alla sessualità in collaborazione con l'Unità Operativa di Educazione alla Salute (Resp. Lucia Politi) che ha già in atto un programma con le scuole superiori con inizio nell'aprile 2016
- Collaborazione con il progetto nazionale "Donne e salute" (dott.ssa Fortunata Dini), che prevede azioni sul territorio e in ambito nazionale per la promozione della medicina di genere e delle iniziative in tema di salute delle donne.

### **QUESTIONE "INFIBULAZIONE"**

**Obiettivo:** Sensibilizzare la popolazione femminile con l'ausilio delle associazioni alla tematica dell'infibulazione.

*Azioni:* in collaborazione con le associazioni del mondo musulmano aiutare le donne al rigetto di tale violenta tradizione anche con la frequentazione del consultorio.



## **CENTRO PER LA FAMIGLIA**

### **In collaborazione con dell'Amministrazione Comunale**

**Obiettivo:** sostenere la famiglia come agenzia sociale primaria nei compiti educativi e del “prendersi cura”, promuovere e sostenere la genitorialità, favorire i processi di integrazione e scambio culturale tra famiglie italiane e straniere.

#### *Azioni:*

Promozione degli asili nido di quartiere. Utilizzo del sistema del reciproco aiuto e condivisione.

Agevolazione della gestione non burocratica soprattutto con riferimento alle normative europee;

Ricerca e promozione di forme di credito agevolato;

Costituzione di un gruppo di lavoro per pervenire ad una progettazione partecipata e condivisa dal centro stesso

Attivazione dei seguenti servizi:

SPORTELLO INFORMATIVO, CONSULENZA LEGALE, CONSULENZA FAMILIARE, MEDIAZIONE FAMILIARE, SPAZIO- GENITORI, RIVOLGENDO UNA PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PROBLEMATICHE ADOLESCENZIALI, ATTIVITA' LUDICO RICREATIVE PER I MINORI E LE LORO FAMIGLIE, COSTITUZIONE DI GRUPPI DI AUTO-AIUTO COME MOMENTO FORMATIVO PER GENITORI, ATTIVAZIONE DI UN PIANO DI INTERVENTO, IN COLLABORAZIONE CON LA U.O. EDUCAZIONE ALLA SALUTE DELL'AZIENDA USL 2 DA REALIZZARE CON IL COINVOLGIMENTO DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, POTENZIAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN ATTO A FAVORE DELLE FAMIGLIE TRA ENTI PUBBLICI, ASSOCIAZIONISMO, CONTESTO SOCIOP AMBIENTALE.

### **ATTIVITA' SVOLTA**

9 maggio 2015: CONVEGNO A VILLA BOTTINI PER L'ISTITUZIONE DEL CONSULTORIO

\_Incontri e contatti con la Responsabile dell'attività consultoriale per esaminare le difficoltà ed affrontare le problematiche che impediscono la piena attività del Consultorio-situato al 2° P del complesso B del Campo di Marte: 1) limitato orario di accesso 2) scarsa attività interdisciplinare, che è fondamento per l'attività consultoriale; 3) scarsa visibilità e limitata attività ginecologica (es. contraccettivo spirale erogata in una sola sede Asl 2 a Gallicano).

PROGETTI: La Responsabile (d.ssa Giardina) di è dichiarata disponibile per un miglioramento della visibilità a creare una pagina Facebook in collaborazione con l'URP, all'ampliamento dell'attività ginecologica sopraevidenziata, mettendo a disposizione la sua professionalità e a sollecitare il rafforzamento dell'equipe interdisciplinare.

27 ottobre 2015: organizzazione con associazioni ed ASL dell'iniziativa "Fuori Classe", in tema di prevenzione del tumore al seno, che ha visto, nella sua seconda edizione, il coinvolgimento dei Comuni di Lucca e di Galliciano, nelle rispettive sedi.

Lucca, 4 marzo 2016

La Presidente

Daniela Grossi